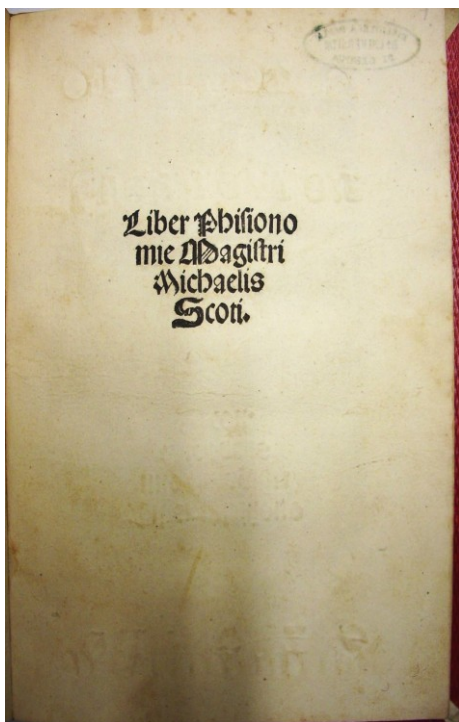


Michael Scotus, *Liber phisionomie*



Categoria: opera a stampa

Localizzazione: Italia. Genova, Biblioteca Universitaria, Inc. B.I.14

Materiale: carta

Dimensioni: 4°

Cronologia: sec. XV

Descrizione: Michael SCOTUS, *Liber physiognomiae*, [Venice: Johannes Baptista Sessa, 1490], [Johannes and Gregorius de Gregoriis, de Forlivio], [Johannes Rubeus Vercellensis]
In latino

GÜNTHER assegna questa edizione a Giovanni Battista Sessa; GOFF e REICHLING la attribuiscono a Johannes Rubeus, e l'IGI, *Indice generale degli incunaboli delle biblioteche*

d'Italia, a Giovanni e Gregorio de Gregoriis.

Composto per Federico II, il *Liber* ebbe grandissima fama, fu messo a stampa ed ebbe molte edizioni, a cominciare dalla prima veneziana del 1477 (Louvain 1484, Basel 1485, Reutlingen 1486, Venezia 1486, Lyon 1490, Venezia 1490, Leipzig 1495, ecc), fu tradotto in italiano e così impresso a Venezia nel 1537.

Il manoscritto del *Liber physiognomiae* fu elaborato tra il 1228 e il 1235. L'opera si basa sui *Secreta Secretorum* e utilizza anche contributi tratti dal *De secretis naturae* (libro III) e dal *Liber Canonis* di Avicenna. Il trattato contiene l'interpretazione dei sogni (cap. 46-56) e un breve passaggio sul comportamento di corpo e anima secondo lo pseudo Aristotele (cap. 23-24) La prima parte contiene la dettagliata spiegazione del processo procreativo con informazioni anatomiche e fisiologiche sul comportamento sessuale e ostetrico. I libri II e III contengono il catalogo di ogni dettaglio del corpo umano, dalla testa a i piedi, inclusi i denti (secondo il *Liber ad Almansorem*). Cenni della teoria degli umori si evince dai "signa complexionis" condotta su corpo e organi.

Immagini: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Biblioteca Universitaria di Genova.

Bibliografia: F. R. GOFF, *Incunabula in American libraries: a third census ...*. Millwood (N.Y.), 1973. (ripr. Anast. dell'edizione New York, 1964), Supplemento, New York, 1972, M561; A. GRAF, *Miti, leggende e superstizioni del Medio Evo*, Mondadori, Milano, 1996; O. GÜNTHER, *Die Wiegendrucke der Leipziger Sammlungen und der Herzoglichen Bibliothek in Altenburg. XXXV, Beiheft zum ZfB. Leipzig, 1909, 3357; Incunabula in Dutch libraries. Editor-in-chief Gerard van Thienen. 2 vols. Nieuwkoop, 1983, 3218; Indice generale degli incunaboli delle biblioteche d'Italia, Compilato da T.M. GUARNASCHELLI e E. VALENZIANI [et al.]. 6 vols. Roma, 1943-81, 6424 ; A.C. KLEBS, *Incunabula scientifica et medica: short title list*. Bruges, 1938, 899.15; D. REICHLING, *Appendices ad Hainii-Copingeri Repertorium Bibliographicum ... Emendationes.*, 6 voll. & index,*

Biblioteca Universitaria di Genova / Superba antiqua - percorso

La fisiognomica in età federiciana e i suoi riscontri a Genova; autrice: Luigina Quartino

Monachii, 1905-11, Supplemento, Monasterii, 1914, [Vedi anche CR, HR, R.] 14542; G. SAJÓ - E. SOLTÉSZ, *Catalogus incunabulorum quae in bibliothecis publicis Hungariae asservantur*, 2 vols. Budapestini, 1970, 2289; J. E. WALSH, *A catalogue of the fifteenth-century printed books in the Harvard University Library*, 5 vols., Binghamton NY, Tempe AZ, 1991-95, 2040.

Altre Localizzazioni: Edinburgh NLS (Inc.173: Beattie(1) p.177 ; Hargreaves 81) ; Glasgow UL ; London, Wellcome Institute; Erfurt StuRB ; Leipzig UB ; Mainz StB ; Schwabach KkapitelsB; Brindisi Arciv ; Genova U ; Palermo C (imperfect, wanting f.28) ; Roma N (70.3.B.28) ; Vaticano BAV ; The Hague RL II 927 ; Bryn Mawr College, Goodhart Medieval Library, Bryn Mawr PA ; Harvard Univ., Francis A. Countway Library of Medicine, Boston MA ; Indiana Univ., The Lilly Library, Bloomington IN ; National Library of Medicine, Bethesda MD ; New York Academy of Medicine, New York NY ; Univ. of Michigan, Univ. Library, Ann Arbor MI; Basel UB ; Graz UB; Montreal, McGill(Osler) UL.

Oriana Cartaregia

Torna indietro

Augustales



Categoria: Monete

Cronologia: sec. XIII

Descrizione: I ritratti sugli *augustales*, fatti coniare già nel dicembre del 1231 in occasione della proclamazione delle leggi di Melfi, derivano sostanzialmente da un solo modello: il cammeo con Augusto inserito nella croce di Lotario ad Aquisgrana, croce che il giovane re impugnò in occasione della sua proclamazione ad imperatore. Il cammeo doveva essere ben conosciuto, in quanto carico di carisma taumaturgico: ad esso si ispireranno dunque gli incisori dei conii monetali.

L'imperatore è rappresentato laureato, il tono d'insieme riporta fortemente al modello classico per eccellenza (Augusto) a ribadire e propagandare il messaggio di *pax* e *iustitia* voluto dall'imperatore. Sul verso reca il busto dell'imperatore, di profilo e l'iscrizione IMP(erator) ROM(anorum) CESAR AVG(ustus); sul retro un'aquila dalle ali spiegate e l'iscrizione FRIDERICUS.



Immagini: le prime due immagini si trovano in

Stupor mundi (<http://www.stupormundi.it/>)

Milites Friderici II (<http://www.militesfridericii.it/uploads/image/augustale-recto-federico-II.jpg>)

Bibliografia: G. KASCHNITZ WEINBERG, *Bildnisse Kaiser Friederich von Hohenstaufen*, in "Mitteilungen des Deutschen Archaeologischen Instituts, Roemische Abteilung", LX-LXI, 1955, p.1 e ss.

Luigina Quartino

Torna indietro

Coppia di clipei



Categoria: Clipei

Localizzazione: Italia. Genova, Museo di S. Agostino, magazzini (inv. 3687, inv. 3686).

Materiale: Marmo bianco.

Dimensioni: H cm 31.

Cronologia: secolo XIII.

Descrizione: A sinistra, clipeo con profilo di un giovane (*puer Apuliae?*); a destra, clipeo con profilo di un paggio (?).

Provenienti da Villa Gruber, a Genova, dove erano murati, insieme a numerosi frammenti scultorei in un ambiente adibito a rimessa.

I clipei presentano notevoli affinità formali e stilistiche con quelli federiciani ricavati da spoglie antiche, che decoravano probabilmente un monumento analogo, forse un *tribunal* per l'amministrazione della giustizia.

In particolare il clipeo con supposta raffigurazione del *puer Apuliae* trova strettissime analogie con un clipeo, oggi al Museo di Foligno.

Immagini: Archivio D.AR.FI.CL.ET (Dipartimento di Archeologia, Filologia Classica e loro tradizioni in epoca cristiana, medievale e umanistica "Francesco Della Corte") – Università degli Studi di Genova.

Bibliografia: A. GIULIANO, *Exempla. La rinascita dell'antico nell'arte italiana*, Pisa 2008 (Catalogo della Mostra), Rimini 2008.

Luigina Quartino

Torna indietro

Busto ritratto di Federico II di Svevia



Categoria: busto.

Localizzazione: Italia. Roma, Collezione Santarelli – Fondazione Dino Santarelli.

Materiale: Marmo lunense? greco?

Dimensioni: H cm 44,05 x cm 47 x cm 23.

Cronologia: Secc. XII-XIII.

Descrizione: Rinvenuto a Genova nel 1942 tra le macerie della vecchia zona portuale, il busto fu acquistato dall'antiquario Costantino Nigro, e passò in seguito nella collezione di Pico Cellini, che lo identificò come federiciano.

Nella parte posteriore si inserisce un occhiello di ferro destinato ad assicurare la scultura ad una nicchia

Ricavato da un sol pezzo di marmo (comunque di spoglio scelto con gran cura per la grana sottile e la tonalità tendente al cotognino), il pezzo andrebbe definito “intaglio” piuttosto che “scultura”: esso fu infatti intagliato sdraiato su un piano inclinato, ricercando e abbassando per gradi i piani come si procede negli avori, nei cammei e nel cavare gemme e con.

La provenienza genovese del busto e la presenza di altri ritratti individuati come federiciani ha richiesto una indagine sui rapporti intercorsi fra la città marinara e l'imperatore: la documentazione, per lo più riportata negli *Annales Januenses*, cronache della città di Genova dal XII al XIII secolo, registra con molta genericità le vicende dell'imperatore staufico, mentre si dimostra più attendibile allorché il potere imperiale interviene sui commerci e sulla vita economica e politica della città.

Gli *Annales* riferiscono con puntualità il soggiorno a Genova del giovane re (1210) ospite del Comune presso la famiglia Doria (alla sua corte visse quale poeta e funzionario un Percival Doria): in tale occasione i Genovesi ottengono grandi privilegi. Essi segnalano poi la delusione per la mancata visita di Federico nel 1220, quando, novello imperatore, durante il rientro da Aquisgrana ed in viaggio verso Roma, avrebbe dovuto confermare le concessioni promesse; riportano alcune lettere in cui l'imperatore sollecita l'amicizia e l'aiuto dei genovesi, ed infine, si soffermano con

grande enfasi sulla partecipazione di seicento balestrieri alla presa di Vittoria, città fatta costruire dallo stesso Federico II nei pressi di Parma (in questa sede si accenna ad una esportazione di materiali preziosi ad opera di soldati e mercanti). Sempre gli *Annales* ci informano che le famiglie ghibelline a Genova (i cosiddetti mascherati) erano numerose e assai fedeli all'imperatore, che nominò ammiragli della flotta siciliana, a dimostrazione della stima verso la città, uno Spinola e un De Mari.



Infine sappiamo che nel 1253 parte del tesoro imperiale (546 intagli, 137 cammei e vasi preziosi) venne dato in pegno ai genovesi dal figlio Corrado IV.

Immagini: Archivio D.AR.FI.CL.ET (Dipartimento di Archeologia, Filologia Classica e loro tradizioni in epoca cristiana, medievale e umanistica "Francesco Della Corte") – Università degli Studi di Genova.

Bibliografia: L.T. BELGRANO, *Annali genovesi del Caffaro e dei suoi continuatori*, Genova, 1929; L. QUARTINO, *Un busto genovese di Federico II (con nota tecnica di P. Cellini)*, in A. GIULIANO, (a cura di) *Studi Normanni e Federiciani*, Roma 2003, pp. 48-60 (in particolare nota 1), figg. 2, 3.

Luigina Quartino

Torna indietro

Ritratto federiciano

Categoria: testa.

Localizzazione: Italia. Genova, Musei comunali (inv. n. 615)

Materiale: Marmo lunense.

Dimensioni: H cm 18.

Cronologia: sec. XIII

Descrizione: La testa ritratto, laureata, con ampia corona di riccioli a chiocciola, si presenta, nel profilo, come una traduzione scultorea del modello proposto dagli *augustales*.

Immagini: Collezione dell'Università degli Studi di Genova, proveniente dalla collezione Ferrari. Da Libarna (?).

Bibliografia: A. GIULIANO, *Lineamenti per una cultura formale di Federico II*, in A. GIULIANO (a cura di) *Studi Normanni e Federiciani*, pp.160-224, fig.100.



Luigina Quartino

Torna indietro

Bibliografia utilizzata

A.GIULIANO, *Il ritratto di Federico II. Gli elementi antichi*, in A. GIULIANO (a cura di), *Studi Normanni e Federiciani*, Roma 2003, pp. 61-70, fig.13;

A. GIULIANO, *Simone Martini e Federico II*, in A. GIULIANO (a cura di), *Studi Normanni e Federiciani*, Roma 2003, pp. 129-160, fig.22;

Michael Scot in School of Mathematics and Statistics, University of St Andrews, Scotland:
<https://mathshistory.st-andrews.ac.uk/Biographies/Scot/>;

L. QUARTINO, *Un busto genovese di Federico II (con nota tecnica di P. CELLINI)*, in A.GIULIANO (a cura di), *Studi Normanni e Federiciani*, Roma 2003, pp. 48-60, fig. 1.

Luigina Quartino

Torna indietro